

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-629 del 09/02/2017
Oggetto	Rinnovo della concessione, rilasciata con D.D. del 13.10.2010, con scadenza il 31.12.2015 per un area utilizzata a prato e pascolo cavalli nella sponda destra del fiume Marecchia di complessivi mq 10.470,00 sita nel Comune di Rimini, Loc. Spadarolo nel tratto distinto al NCT al foglio 77 antistante le particelle 57, 58
Proposta	n. PDET-AMB-2017-645 del 08/02/2017
Struttura adottante	Area Coordinamento Rilascio Concessioni
Dirigente adottante	GIUSEPPE BAGNI

Questo giorno nove FEBBRAIO 2017 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Area Coordinamento Rilascio Concessioni, GIUSEPPE BAGNI, determina quanto segue.

Visti:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico sulle opere idrauliche";
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, sul conferimento alle Regioni della gestione dei beni del demanio idrico;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare l'art 141 relativo alla Gestione dei Beni di Demanio Idrico,
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione Emilia-Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7, Capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" con particolare riferimento all'Art.115;
- la deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n.350, "Approvazione del Piano stralcio per il rischio idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l'art. 8, "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la Delibera di Giunta 7 giugno 2007 n. 895, la Delibera di Giunta 29 giugno 2009 n. 913, la Delibera di Giunta 11 aprile 2011 n. 469 e la Delibera di Giunta 29 ottobre 2015 n. 1622 che hanno modificato la disciplina dei canoni di concessione delle aree del Demanio Idrico ai sensi

dell'art. 20 comma 5 della L.R. 7/2004;

- la deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2015, n. 1927, "Approvazione progetto demanio idrico";
- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni".

PRESO ATTO che con istanza presentata in data del 04/12/2015 assunta a prot. n. PG 2015.0861623, la Sig.ra Isabella Fabbri, nella sua veste di amministratore delegato dell' Allevamento di Vargiano S.r.l., P. Iva 00361190408, con sede in Via Marecchiese, 389, cap 47923, Rimini (RN) chiedeva il rinnovo della concessione rilasciata con D.D. del 13.10.2010, con scadenza il 31.12.2015, relativa a un area utilizzata a prato e pascolo cavalli nella sponda destra del fiume Marecchia di complessivi mq 10.470,00 sita nel Comune di Rimini, Loc. Spadarolo nel tratto distinto al NCT al foglio 77 antistante le particelle 57, 58.

DATO ATTO che la domanda è stata pubblicata, ai sensi dell' art. 22 comma 3 della L.R. 7/2004, sul B.U.R.E.R.T. n. 19 del 27/01/2016 e che nei 30 giorni successivi non sono state presentate opposizioni o osservazioni, né domande in concorrenza;

PRESO ATTO del nulla osta idraulico datato 18/03/2016, rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con il quale sono state indicate le prescrizioni cui deve essere subordinato l'esercizio della concessione;

CONSIDERATO che la richiesta con le modifiche tecniche apportate è compatibile con le esigenze di conservazione del bene pubblico, di tutela del buon regime e della sicurezza idraulica, in conformità alle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e di pianificazione di bacino come si evince dall'istruttoria tecnico-amministrativa;

DATO ATTO, altresì, che la richiedente:

ha versato alla Regione Emilia-Romagna:

- a) l'importo relativo alle spese d'istruttoria pari a € 75,00 in data 20/11/2015;
- b) l'importo relativo ai canoni per le annualità 2015 e 2016 pari a € 505,24 in data 12/12/2016;
- c) l'importo relativo alla annualità di canone di concessione per il 2017 pari a € 281,71 in data 03/02/2017;
- d) l'importo relativo al deposito cauzionale pari a € 255,54 a garanzia dei propri obblighi in sede del rilascio di concessione in data 23/10/2009, che verrà restituito qualora nulla osti al termine della Concessione;
- e) l'importo di € 29,10 a titolo di integrazione deposito cauzionale in data 06/02/2017;

RITENUTO, pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa, che il rinnovo della concessione relativa a un area utilizzata a prato e pascolo cavalli nella sponda destra del fiume Marecchia di complessivi mq 10.470,00 sita nel Comune di Rimini, Loc. Spadarolo nel tratto distinto al NCT al foglio 77 antistante le particelle 57, 58, possa essere assentita;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di concedere alla Sig.ra Isabella Fabbri, nella sua veste di amministratore delegato dell' Allevamento di Vargiano S.r.l., P. Iva 00361190408, con sede in Via Marecchiese, 389, cap 47923, Rimini (RN), il rinnovo della concessione, nel rispetto dei diritti dei terzi, relativa a un area utilizzata a prato e pascolo cavalli nella sponda destra del fiume Marecchia di complessivi mq 10.470,00 sita nel Comune di Rimini, Loc. Spadarolo nel tratto distinto al NCT al foglio 77 antistante le particelle 57, 58, così come riportato negli elaborati tecnici presenti nel fascicolo depositato agli atti;

2. di assoggettare il rinnovo della Concessione alle condizioni generali e prescrizioni tecniche di cui all'allegato Disciplinare;
3. di stabilire la scadenza della Concessione al 31.12.2022;
4. di stabilire in € 281,71 (duecentottantuno,71) il canone 2017;
5. di stabilire che il versamento del canone per le annualità successive a quella in corso, andrà effettuato con cadenza annuale entro e non oltre la data del 31 marzo dell'anno di riferimento sul conto corrente IBAN IT25R0760102400001018766707 intestato a STB - Romagna e che il canone sarà aggiornato ai sensi dell'art. 8, L.R. 2/2015;
6. di dare atto che a titolo di deposito cauzionale erano stati versati € 252,61 e, pertanto, è stata versata l'integrazione pari a € 29,1 fino alla concorrenza di € 281,71;
7. che sono state introitate le spese di istruttoria per un importo pari a € 75,00;
8. di dare atto che la presente concessione, redatta in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetta a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art. 5 del DPR 26/04/86 n. 131 risulta inferiore a € 200;
9. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.lgs. 33/2013, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella delibera di Giunta regionale n. 1621/2013, per quanto applicabile, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
10. di avvertire che la destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comporta la decadenza della Concessione ai sensi dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004;
11. che l'originale del presente atto, di cui il disciplinare è parte integrante, è conservato presso l'archivio informatico di A.R.P.A.E.;
12. di dare atto che il responsabile del procedimento è

l'avv. Donatella Eleonora Bandoli;

13. di rendere noto al destinatario che contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione, potrà esperire ricorso all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D. Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b);

14. di stabilire infine:

- che l'importo relativo al deposito cauzionale è introitato sul Capitolo 07060 "Depositi cauzionali passivi" U.P.B. 6.20.14000 - Parte Entrate - del Bilancio Regionale;
- che l'importo relativo al canone annuo è introitato sul Capitolo 04315 "Proventi derivanti dai canoni di Concessione per l'utilizzazione del demanio idrico (L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e succ. m. e i.)" U.P.B. 3.7.6150 - Parte Entrate - del Bilancio Regionale;
- che l'importo relativo alle spese di istruttoria di cui si è dato atto in premessa, è introitato sul Capitolo 04615 "Proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate a norma del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e delle LL. 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997 n. 127 (L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e succ. m. e i.)" U.P.B. 3.6.6000 - Parte Entrate - del Bilancio Regionale;
- di pubblicare il presente atto sul BURERT;
- di notificare il presente atto alla Sig.ra Isabella Fabbri, nella sua veste di amministratore delegato dell'Allevamento di Vargiano S.r.l. tramite pec.

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione da parte dell'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia - Area coordinamento e rilascio concessioni, pratica RN08T0020/15RN01, a favore della Sig.ra Isabella Fabbri, nella sua veste di amministratore delegato dell' Allevamento di Vargiano S.r.l., P.Iva 00361190408, con sede in Via Marecchiese, 389, cap 47923, Rimini (RN).

Articolo 1

OGGETTO

Oggetto della concessione, che rinnova quella rilasciata con D.D. del 13.10.2010, scaduta il 31.12.2015 è un' area utilizzata a prato e pascolo cavalli nella sponda destra del fiume Marecchia di complessivi mq 10.470,00 sita nel Comune di Rimini, Loc. Spadarolo nel tratto distinto al NCT al foglio 77 antistante le particelle 57, 58.

Articolo 2

DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione ha durata fino al 31/12/2023 a decorrere dalla data di adozione del presente atto

Articolo 3

CANONE, CAUZIONE E SPESE

a. Il Concessionario deve corrispondere alla Regione Emilia-Romagna, entro il 31 marzo dell'anno di riferimento, il canone annuo. In caso di mancato pagamento si procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art. 51 della legge regionale 22 dicembre 2009, n. 24.

b. Il canone fissato per il 2017 ammonta a € 281,87 (duecentottantuno,87).

c. L'importo del canone, ai sensi dell' art. 8 della L.R. 2/2015, sarà aggiornato o rideterminato annualmente in base alle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale entro il 31 ottobre dell'anno precedente ai sensi dell'art. 8, co 2 della L.R. 2/2015. Qualora la Giunta non provveda entro il termine di cui sopra, si intende prorogata per l'anno successivo la misura dei canoni vigente, rivalutata automaticamente in base all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati accertate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) pubblicate nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana e disponibili sul sito istituzionale



dell'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno. La rivalutazione è effettuata tenendo conto della variazione percentuale dell'ultimo mese disponibile rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

d. L'importo del deposito cauzionale a garanzia degli obblighi del concessionario, aggiornato, ammonta ad €. 281,87 (duecentottantuno,87). La garanzia sarà svincolata dopo aver accertato che il Concessionario abbia adempiuto tutti gli obblighi relativi alla concessione.

e. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di eventuale registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Articolo 4

OBBLIGHI E CONDIZIONI GENERALI

a. Il concessionario non deve apportare alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nell'elaborato grafico allegato, e alla destinazione d'uso, né modificare lo stato dei luoghi, senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente.

b. Il concessionario è obbligato a provvedere alla regolare manutenzione e conservazione del bene concesso e ad apportare - a proprie spese - quelle modifiche e migliorie che venissero prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.

c. L'area concessa dovrà essere mantenuta pulita e sgombra da qualsiasi tipo di materiale, in particolare da nylon, bidoni laminati, detriti e rifiuti di qualsiasi genere che possano essere trascinati da eventuali piene e che, conseguentemente, costituiscano ostacolo al libero deflusso delle acque.

d. Il concessionario deve consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo e alla vigilanza. Il provvedimento di concessione dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza.

e. Il concessionario è responsabile in via esclusiva di qualunque danno e lesione possa essere arrecata a terzi nell'esercizio della concessione. Il Concessionario si impegna a non coinvolgere l'Amministrazione concedente in eventuali controversie con confinanti od aventi causa.

f. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal concessionario per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o a seguito dell'esecuzione di lavori idraulici da parte della pubblica amministrazione competente.

g. Il concessionario è obbligato al rispetto delle leggi e regolamenti in materia di polizia idraulica, delle norme poste a tutela delle acque dagli inquinamenti, delle norme in materia di urbanistica ed edilizia, di cave ed attività estrattive, di tutela del paesaggio e dell'ambiente naturale.

h. La concessione viene rilasciata ai sensi della L.R. n. 7/2004 e non costituisce in alcun modo, per le strutture edificate su area demaniale, un riconoscimento di conformità alle norme edilizie vigenti e di pianificazione territoriale ed urbanistica.

i. E' compito del concessionario richiedere ed ottenere dalle Amministrazioni competenti le eventuali ed ulteriori autorizzazioni necessarie, in relazione alle opere.

j. Il concessionario non potrà sub-concedere, nemmeno in parte, il bene ottenuto in concessione. Qualora il concessionario, prima della scadenza, intendesse recedere dalla titolarità a favore di un altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato, a discrezione dell'Amministrazione, previa valutazione di documentata istanza che dimostri il trasferimento dei diritti all'aspirante al subentro. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione, rispondendo solidalmente per i debiti del precedente titolare.

k. La concessione potrà essere rinnovata, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n. 7/2004, previa richiesta dell'interessato da inoltrarsi prima della scadenza.

l. L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite ai sensi del comma 1, art. 21, L.R. 7/2004.

Articolo 5

OBBLIGHI E CONDIZIONI DERIVANTI DAL NULLAOSTA IDRAULICO

a. Considerato che l'area in oggetto è compresa nell'ambito delle fasce di territorio ad alta vulnerabilità idrologica cartografate dal PAI (Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto idrogeologico - Integrazione) adottato con deliberazione n. 11

del 15/12/2004 del Comitato istituzionale dell'Autorità interregionale di Bacino Marecchia e Conca e approvato dalla Regione Emilia Romagna con deliberazione della Giunta Regionale n. 229 del 14/02/2005 e recepito dal PTCF della Provincia di Rimini, si ricorda che sono consentite le culture agricole (esclusi i seminativi) purchè condotte con tecniche di produzione biologica o integrata.

b. Sull'area demaniale in concessione, al fine di tutelare la qualità delle acque, è fatto divieto assoluto di dispersione di reflui, lo spandimento di liquami zootecnici e di fanghi di depurazione, realizzare discariche, di stoccaggio di prodotti o sostanze chimiche pericolose, diserbanti, anticrittogamici.

Articolo 6

SOSPENSIONE E REVOCA DELLA CONCESSIONE

L'Amministrazione concedente ha la facoltà, qualora lo richiedano prevalenti ragioni di pubblico interesse, di sospendere o revocare la concessione e di ordinare la riduzione in pristino dei luoghi, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Articolo 7

DECADENZA DELLA CONCESSIONE

Ai sensi dell'art. 19 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 sono causa di decadenza della concessione:

- la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare;
- il mancato pagamento di due annualità del canone;
- la subconcessione a terzi.

Articolo 8

RIPRISTINO DEI LUOGHI

La dichiarazione di decadenza, la revoca, il diniego di rinnovo, la cessazione della concessione per naturale scadenza, comportano l'obbligo per il concessionario, salvo che l'Amministrazione non disponga diversamente, del ripristino dello stato dei luoghi con le modalità espressamente indicate dall'Amministrazione concedente. Qualora il concessionario non provveda nel termine fissato dall'Amministrazione, quest'ultima procederà all'esecuzione d'ufficio a spese dell'interessato. In alternativa all'integrale demolizione l'Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio consentire, prescrivendo le opportune

modifiche, la permanenza delle opere che in tal caso saranno
acquisite al demanio senza oneri per l'Amministrazione.

Rimini, li 03-02-2017
(luogo) (data)

Per accettazione

Allevamento di Vergano s.r.l.
Via Marecchiese, 389 - 47900 RIMINI
Cap. Soc. Euro 100.000 (i.v.)
R.E.A. RN 146606 P. IVA 00361190408
Cod. Fisc. e Reg. Imp. RN 00361190408



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.